



www.mariopaganini.it

I più votati: www.mariopaganini.it e Telegram: [Libertà Giustizia Verità Buon senso](https://www.telegram.me/LibertaGiustiziaVeritaBuonSenso).

Il rischio nucleare “tattico” esiste e l’unica a pagare sarà l’Europa. di Fabio Mini

“La guerra nucleare globale, per l’Ucraina, è *improbabile*, perché chi detiene armi e potere intende evitarla, non impegnandosi in un conflitto diretto che la provocherebbe. La guerra nucleare *tattica* è, invece, *molto probabile*, perché chi detiene armi e potere si è già impegnato, direttamente, in un conflitto che certamente porta alla distruzione dell’Ucraina e dell’Europa.”

da **il fatto quotidiano** del giorno 11 luglio 2022 e <https://www.sinistrainrete.info/>

Con il passare del tempo e l’aumentare dei costi umani e materiali della guerra si dovrebbe assistere all’usura sia dei mezzi sia della volontà di proseguirla. In Ucraina si assiste al fenomeno inverso. Russi e ucraini fanno sfoggio di una inconsueta spavalderia. Zelensky perde truppe e terreno ma ostenta la sicurezza di poter presto passare al contrattacco e riprendersi il territorio perduto nei primi quattro mesi di guerra e di riguadagnare quello perduto dal 2014. La giustificazione di questo ottimismo sta nel fatto che “presto” arriveranno le potenti armi occidentali. Nel frattempo vanta la riconquista dell’isola dei Serpenti sulla quale sventola la bandiera giallo-azzurra.

In realtà la bandiera sull’isolotto non dimostra la

forza ucraina e nemmeno la debolezza russa. Semmai si tratta di un segnale di razionalità. Tenere in una zona minuscola in mezzo al mare una piccola guarnigione che diventa un obiettivo visibile, circoscritto ed eliminabile in qualunque momento deve valere il rischio e la pena. L’importanza dell’isolotto come avamposto è proporzionale alla capacità di tenerlo in sicurezza.

Se la Russia ha valutato di non poterlo tenere alle condizioni di rischio createsi significa che ha perso l’importanza iniziale. Anche ammesso che l’isolotto fosse strumentale ad un attacco dal mare verso Odessa, l’alternativa è stata trovata oppure l’attacco a Odessa non dipende più da uno sbarco. E adesso a morire

[\[Segue \]](#)



Fuori l'Italia dalla guerra !

[dalla precedente] sull'isola ci sono soldati ucraini.

Il presidente Zelensky non ha molti motivi di essere ottimista nemmeno sul fronte delle armi e del sostegno internazionale. Lui stesso lamenta l'arrivo di armi con il contagocce e sospetta che l'affaticamento e l'usura della guerra stia colpendo anche i suoi sostenitori più importanti: gli Usa. Infatti non considera molto l'aiuto dato dall'Europa, dai vertici Nato e da alcuni paesi membri o no dell'alleanza. Può anche fare a meno di Johnson, perché sa benissimo che l'unico a fare la differenza è il sostegno americano. Se svanisce o si attenua, tutto il resto si accoderà.

Anche Putin ostenta spavalderia. A parole minaccia di "voler fare sul serio", come se finora avesse scherzato, nei fatti ha ordinato la continuazione delle operazioni senza alcun limite territoriale o temporale. In realtà la Russia sta pagando un prezzo altissimo e la spavalderia è un valido strumento di guerra psicologica soltanto se si basa su qualcosa di concreto.

La Russia sta riconvertendo parte dell'apparato industriale alla produzione bellica e dirottando larga parte delle risorse energetiche e materie prime verso l'asia. Europa e Giappone in particolare non le riceveranno più e le alternative allo studio sono insufficienti e fumose. Paradossalmente la prima vittima della guerra è lo stile di vita "occidentale" che si dice debba essere salvato.

L'ottimismo di Putin è tuttavia ambiguo così

come lo è quello ostentato dal segretario di Stato Usa Blinken e quello della Difesa Austin. Così rilassati e sorridenti in pubblico non si erano mai visti. Eppure l'amministrazione Biden non sta attraversando il migliore dei suoi periodi all'interno e dovrebbe essere preoccupata per quelli che si delineano all'esterno con la rottura di equilibri economici e razionali, a partire proprio dall'ucraina.

Sul piano militare

l'opzione nucleare non è esclusa e le simulazioni di lanci da Kaliningrad di missili con gittata di 500 km sono test operativi preliminari ad un attacco. Lo scenario di una guerra nucleare in Europa è già un piano. L'ammiraglio Charles Richard, comandante delle forze strategiche Usa già il mese scorso di fronte alla Commissione del Senato aveva ammesso "una crisi di deterrenza" mai vista. Se la Russia fosse certa di non scatenare una ritorsione sul proprio territorio "limitandosi" alle armi nucleari tattiche, potrebbe usarle per prima. Non è escluso che nel frattempo gli Usa abbiano già garantito questa certezza e si siano convinti che l'ucraina non vale il rischio di un conflitto nucleare che coinvolga i territori Usa. Biden lo ha detto più volte, per quel che vale. Ma anche gli Stati Uniti possono aver ricevuto assicurazioni che il loro impiego nucleare tattico non porterebbe all'escalation, purché rimanga in Europa, Russia esclusa. E Putin si è rasserenato, per quel che vale.

La logica dei grandi detentori di armi

[Segue]

Tra gli homo insapiens insapiens è diffusa la convinzione che Big Pharma e la Scienza abbiano il medesimo obiettivo.



Eh ... presto il Q. I. degli insapiens sarà prossimo al nostro.



Fuori l'Italia dalla guerra !

nucleari si basa sulla mutua deterrenza strategica, tutto il resto è spendibile. La Nato sta cercando di costruire una deterrenza "convenzionale" basata su centinaia di migliaia di uomini e migliaia di sistemi anticarro, antiaerei e antinave a ridosso dei confini russi per dissuadere la Russia dal continuare la guerra in Ucraina o estenderla. In effetti rende ancora più probabile e "vantaggiosa" l'opzione nucleare in Europa: maggiore è la massa di truppe e sistemi da colpire maggiore è l'efficacia che ogni testata può produrre. Si è discusso molto sul fatto di aiutare l'ucraina per frenare le ambizioni russe e si stanno scomodando concetti altisonanti come Democrazia contro autocrazia, Civiltà contro barbarie, Libertà contro dittatura. In questa guerra come in altre la realtà è più prosaica; si tratta di scontro tra parti aventi identiche mentalità, modalità e finalità sull'uso della Forza.

In particolare, non vale molto cercare di usare la deterrenza convenzionale in sostituzione di quella nucleare. La Nato, infatti, conta anche sull'arsenale nucleare tattico di Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti. Ma mentre sembra facile eliminare il rischio di guerra globale termoneucleare con un semplice "gentlemen agreement" fra Usa e Russia o il rispetto dei trattati esistenti, è quasi impossibile eliminare il rischio di guerra nucleare tattica in Europa. La Nato non dispone in proprio di ordigni nucleari. Quelli di Francia e Gran Bretagna sono prettamente nazionali e anche di quelli messi a disposizione dagli Usa con il sistema del nuclear

sharing è responsabile la sola nazione detentrica. E mentre la Gran Bretagna ha un vincolo d'impiego con gli Stati Uniti per i sistemi strategici, per quelli tattici Francia e Gran Bretagna non ne hanno e Londra è addirittura disposta a portare il conflitto ucraino alle estreme conseguenze con o senza la Nato.

Per questo non è necessario aspettare che la Russia lanci il primo colpo. La spavalderia dell'ucraina conta sul sostegno anche nucleare e Gran Bretagna e Usa glielo potranno fornire purché rimanga circoscritto all'Europa continentale. Ed è un pio desiderio che la Russia stia bluffando e che la deterrenza convenzionale sia sufficiente a dissuaderla dai propri scopi. Purtroppo la Russia ha sia la capacità sia la volontà di ricorrere all'opzione nucleare. Non tanto perché con le spalle al muro, ma perché più economica. Lo stesso vale per Usa e Nato, non tanto perché più economica ma più distruttiva e quindi "ricostruttiva".

In conclusione, la guerra nucleare globale per l'ucraina è improbabile perché chi detiene armi e potere intende evitarla non impegnandosi in un conflitto diretto che la provocherebbe. La guerra nucleare tattica è invece molto probabile perché chi detiene armi e potere si è già impegnato direttamente in un conflitto che certamente porta alla distruzione dell'Ucraina e dell'Europa.

È improbabile una guerra globale fra Usa e Russia. Ma è quasi impossibile eliminare il pericolo nel Vecchio Continente. ■



Gli Ucraini hanno schierato la loro arma segreta: il battaglione "Unicorno".

Un corpo di ... élite LGBTQ+ ■

Fuori l'Italia dalla guerra !

Forse è il caso di iniziare a ragionare ...

ECCO IN COSA CONSISTONO LE 10 RIFORME DEL GOVERNO DEI "MIGLIORI"

- **SALUTE E SANITA'** : Anche con Draghi siamo in presenza di un peggioramento continuo e sostanziale delle prestazioni che vanno a danneggiare soprattutto le classi medie e povere, cambiando in peggio le condizioni di uguaglianza. Secondo la Fondazione Gimbe negli ultimi 16 anni sono stati tagliati ben 37 miliardi di euro alla sanità pubblica. Così dopo anni di tagli la spesa sanitaria nazionale è ridotta al 6,5% del PIL, circa la metà di quanto viene stanziato in altri Paesi Europei. Nell'arco degli ultimi 30 anni tagliati 50.000 medici e operatori sanitari, 80.000 posti letto e chiusi circa 300 ospedali. A seguito di queste scelte sciagurate – e nonostante il “povero ministro Speranza” sostenga che oggi siamo in presenza di una svolta – la realtà è pessima. La legge di Bilancio per il 2022 ha stabilito un incremento di soli circa 4 miliardi per la spesa sanitaria in tre anni mentre il governo di Draghi ha aumentato le spese militari (come richiesto dagli USA) di ben 13 miliardi l'anno.
- **PRECARIATO**: Cosa è stato fatto dal governo Draghi ? Sappiamo che la questione del precariato non si limita alla condizione lavorati-

va ma si proietta sull'intera esistenza, soprattutto dei giovani... Chi è precario difficilmente sviluppa una coscienza di classe. Molti hanno quasi un senso di colpa, di stress e di impotenza: pensano di essere sfruttati ma in una situazione di passaggio per magari diventare come i loro sfruttatori. Nonostante Mattarella, già nel suo messaggio di fine anno, abbia detto che occorre ridare dignità ai soggetti che lavorano in modo precario senza prospettive di lavoro e pensioni dignitose... in Italia continua a esistere la legge “Biagi” voluta da Berlusconi-Maroni che permette ben 45 forme di lavoro precario mentre RENZI ha abolito l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Tutti i governi, compreso quello di Draghi, non vogliono toccare la legge “BIAGI” né ripristinare l'articolo 18;

- **APPALTI**: Il lavoro è stato frantumato in termini legislativi anche dall'ultima legge sugli appalti, voluta da Draghi, con le aziende “madrì” che possono dare in appalto e subappalto attività lavorative con gare al massimo risparmio (prima dell'ultima legge si chiamava “massimo ribasso”) e quindi tagliando sui costi della prevenzione e sicurezza (la maggioranza dei morti sul lavoro sono dipendenti da aziende in appalto).

- **FISCO**: Gli scaglioni delle diverse aliquote Irpef, che nel 1974 erano 32, sono stati progressivamente ridotti da tutti i governi [\[Segue \]](#)

Sono alla Rivoluzione Industriale 4.0,
alla Emergenza Climatica 3.0 e
alla Pandemia 2.0.
Che cosa notare ?



Gli *insapiens* facendo ricorso a
pochissime questioni riescono a
rovinarsi moltissimo l'esistenza.



Fuori l'Italia dalla guerra !

di centrodestra e di centrosinistra, fino ai soli 4 scaglioni della Finanziaria del novembre 2021 fatta da Draghi. Essa ha stabilito: l'aliquota con il 23% di ritenute fiscali per la fascia fino a 15.000 euro l'anno, la quale resta invariata rispetto al sistema precedente, con i circa 30 milioni di ceti poveri (operai, precari, pensionati) che non hanno avuto un euro in più; l'aliquota di chi ha redditi tra i 15.000 ed i 28.000 euro l'anno, è passata dal 27% al 25% con un incremento medio sulle buste paga di circa 15 euro netti; l'aliquota dello scaglione tra i 28.000 euro e i 50.000 euro l'anno cala dal 38% al 35% con riduzioni notevoli soprattutto per coloro che percepiscono tra i 40.000 e i 50.000 euro l'anno con un risparmio di circa 700 euro; l'aliquota per le fasce superiori ai 50.000 euro l'anno che sarà del 43% anche per coloro che percepiscono più di 300.000 euro l'anno e che una volta pagavano il 72% allo Stato, con un forte risparmio di tasse. Quindi è evidente che il sistema della tassazione voluta da Draghi ha una impostazione ideologica classista fondata sul paradigma di pensare che il benessere della società è conseguente al benessere delle imprese e soprattutto dei ceti ricchi, vedendo un legame (di fatto inesistente) tra le imprese che fanno più profitti e i ricchi con l'effettuazione di investimenti per dare lavoro e benessere ai ceti medi-poveri... Ma non esistendo nessun collegamento reale tra le due cose si finisce per spostare sempre più ricchezza dal basso verso l'alto: dai poveri verso i ricchi e non viceversa;

- **PREZZI E TARIFFE:** Il governo – anziché fermare la speculazione bloccando i prezzi – ha deciso di fare una qualche elemosina a coloro che hanno un Isee inferiore a 8.500 euro l'anno o 20.000 euro l'anno per le famiglie con più di 4 figli (*sic*). Il decreto di aiuti alle famiglie con una cifra una-tantum di 200 euro è solo una vergogna. Le famiglie e i consumatori sono gli unici a pagare i rincari, mentre *lor signori* e le compagnie monopoliste fanno lauti profitti con dividendi miliardari, speculando anche sulla guerra in corso.

- **PENSIONI:** Le pensioni hanno perso negli ultimi 20 anni il 30% del valore rispetto al reale costo della vita ma il governo Draghi non ritiene di dover incrementare quelle medio-basse. Anziché incrementare le pensioni e ridurre i tempi per maturarle, Draghi decide di mandare in pensione a 67 anni (e i giovani di oggi a 70 anni) ripristinando la legge Fornero.

- **DISUGUAGLIANZE E TASSE:** L'1% della popolazione italiana detiene il 24% della ricchezza globale; il 10% ha il 55% della ricchezza; mentre gli strati più poveri hanno solo lo 0,5%. Ci sono in Italia circa un milione e mezzo di persone con un patrimonio immobiliare e finanziario che varia da un minimo di un milione a un massimo di 5 milioni di euro; 50.000 persone guadagnano più di 300.000 euro all'anno; 500.000 persone guadagnano fra i 100.000 e i 300.000 euro annui. Ma il 57% degli italiani dichiara un reddito inferiore a 20.000 eu-

[Segue]



Per il libero
democratico
civilissimo
Occidente
le donne
ed i bambini
curdi
non valgono
nulla !



Fuori l'Italia dalla guerra !

[dalla precedente] ro l'anno e contemporaneamente ci sono almeno 1.000 miliardi di evasione fiscale e 7.000 miliardi di euro esportati nei paradisi fiscali esteri. In questa situazione, l'80% delle tasse italiane vengono dai lavoratori dipendenti e dai pensionati i quali pagano circa un terzo del proprio reddito, mentre tutti i liberi professionisti, lavoratori, autonomi, artigiani ecc evadono regolarmente fino a circa 160 miliardi di euro l'anno; eppure il governo ha stanziato 8 miliardi per ridurre le tasse al lavoro e alle imprese;

- **POVERTA'**: In Italia abbiamo 6,4 milioni di persone in povertà assoluta (che non hanno il cibo per sfamarsi) e oltre 9 milioni di persone in povertà relativa che detengono solo lo 0,20% della ricchezza nazionale. Invece il 10% della popolazione ha il 55% di tutta la ricchezza con disuguaglianze inaudite; e il governo di Draghi anziché mettere una tassa sui grandi patrimoni, destinando le risorse per ridurre le disuguaglianze, riduce il Reddito di Cittadinanza ai più poveri. In Italia aumentano le tariffe, le bollette e tutti i prezzi (fino a oltre il 100%) ma salari e pensioni restano bloccati.

- **SCUOLA**: il diritto allo studio è solo una chimera mentre le scuole italiane all'80% sono fuori legge cioè non in regola col "Testo Unico sulla Sicurezza"; i costi per lo studio sono esorbitanti e obbligano molti figli di operai a non frequentare l'Università. All'interno del cosiddetto studio-lavoro sono morti due ragazzi (Giuseppe Lenoci e Lorenzo Parelli): vengono mandati a lavorare gratis non per essere formati ma per essere sfruttati. Gli studenti scio-

perano ma il governo Draghi non vuole cancellare la legge che permette l'alternanza scuola lavoro e ha destinato all'istruzione solo le briciole della Finanziaria;

- **RIFORMA DELLA GIUSTIZIA**: Il progetto Cartabia-draghi prevede: a) per accelerare i processi non sono previsti il raddoppio dei giudici o più assunzioni dei medesimi ma gli atti e le notifiche verranno fatti in modo digitale cioè tramite e-mail; b) non si parla di costruire nuove carceri ma di ristrutturare quelli esistenti; c) sulla prescrizione si afferma lo stop dopo il primo grado ma solo per finta, perché se il processo non si conclude dopo 2 anni in appello e dopo 1 anno in Cassazione tutto si ferma e gli imputati restano liberi; d) si prevede la possibilità della separazione delle carriere fra i giudici e i pubblici ministeri, la stessa idea del famoso "libro bianco" di Licio Gelli cioè della loggia segreta P2, al fine di assoggettare i Pubblici Ministeri all'esecutivo. In sostanza anche dopo la bocciatura dei referendum voluti dalla Lega di Salvini e dai Radicali, la ministra Cartabia propone una riforma classista con gli imputati ricchi che attraverso i migliori avvocati sapranno fare slittare i processi fino alla prescrizione mentre i "ladri di polli" come al solito andranno in galera.

L'articolo è di **Umberto Franchi**.

Titolo originale:

Le dieci cose che so sui danni di Draghi.

Pubblicato dal sito

<https://www.labottegadelbarbieri.org/dieci-cose-che-so-sui-danni-di-draghi/>



Si combatte una pandemia destinando la maggior parte delle risorse economiche a disposizione in digitalizzazione, parità di genere ed armamenti ...



Che Non puoi stupirti.
Sono degli Italiani !



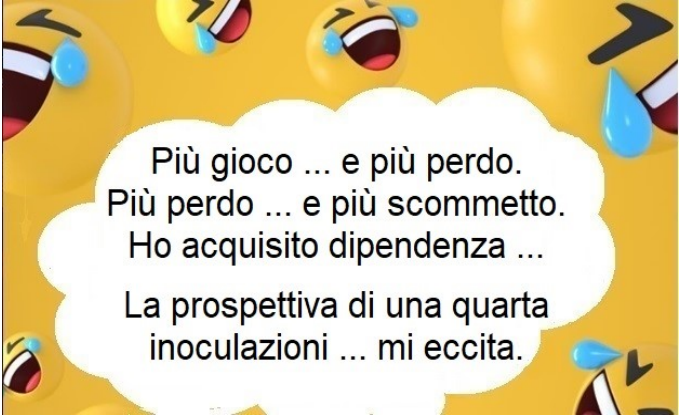
Fuori l'Italia dalla guerra !



Non ci ha portato fortuna quando
ad abbaiare alla porta di casa
era un Ucraino. Proviamo ad
immaginare le conseguenze se
alla porta di casa ci fossero
ottomila militari Italiani !



L'Europa e la Russia potrebbero
essere un *continuum*, ma molti
leader europei aspirano a fare
dei loro Paesi una propaggine
dell'Africa.



Più gioco ... e più perdo.
Più perdo ... e più scommetto.
Ho acquisito dipendenza ...
La prospettiva di una quarta
inoculazioni ... mi eccita.



I vaccini non finiscono mai, perché
**non sarai mai
completamente vaccinato.**
Inoltre, se non sarai sempre
obbediente, non otterrà più la
dose successiva.



Diamoci un taglio!

**NON sei libero se DEVI dire di Sì.
Se PUOI scegliere e dire di No
allora sei veramente libero.**



L'Ucraina non è nell'Unione Europea e
neppure nel NATO, perchè dobbiamo
accettare tanti sacrifici quando non li
abbiamo fatti per Paesi a noi prossimi
geograficamente o per cultura?

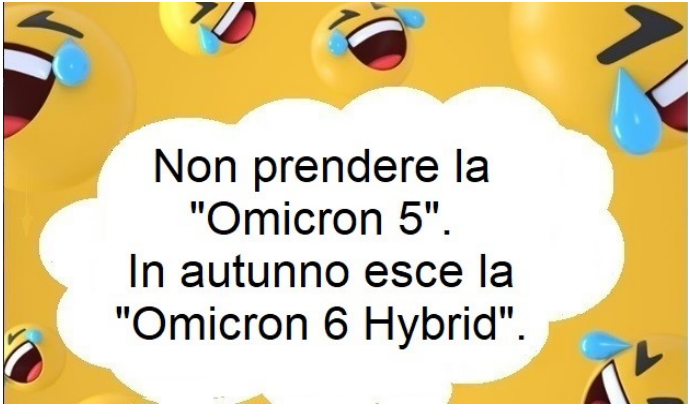


Gli ha raccontato che
avrebbero dovuto scegliere
tra: avere la pace, oppure
avere l'aria condizionata ...

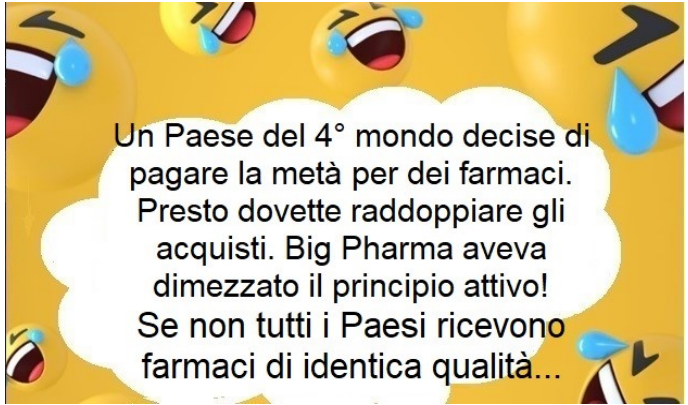


E adesso gli va raccontando
che quest'inverno dovranno
scegliere tra: avere luce e gas,
oppure avere la pace ...

È una nuova **R**esistenza



Non prendere la
"Omicron 5".
In autunno esce la
"Omicron 6 Hybrid".



Un Paese del 4° mondo decise di
pagare la metà per dei farmaci.
Presto dovette raddoppiare gli
acquisti. Big Pharma aveva
dimezzato il principio attivo!
Se non tutti i Paesi ricevono
farmaci di identica qualità...



La quarta dose serve a ridurre il rischio di
malattia grave, non quello di infezione.
Infatti è raccomandata solo agli over 60 e ai
fragili di tutte le età.

- Quindi l'imposizione del green pass dai 12
anni è stata una presa in giro?
- Quindi sospendere i lavoratori non vaccinati
è stato inutile?
- Quindi il vaccino non serve a ridurre il
contagio come era scritto nei decreti?
- Quindi ci si vaccina per se stessi e non per
gli altri?
- Quindi i bambini non devono subire
l'inoculazione perché "untori" dei nonni? ■

**Vi aspettiamo
per iniettarvi il
4° segreto militare**



Count down al nuovo lock down.

**Ogni giorno molti sapiens
perdono la speranza...**



Count down al nuovo lock down.

**Se perdono lo Speranza
poi la ritrovano!**

